



Prot. n. 1471/UD

IL DIRETTORE

Visto lo Statuto dell’Agenzia delle dogane deliberato dal Comitato direttivo in data 5 dicembre 2000, modificato e integrato con deliberazioni n. 5 del 14 dicembre 2000 e n. 10 del 30 gennaio 2001;

Visto il Regolamento di amministrazione dell’Agenzia delle dogane deliberato dal Comitato direttivo in data 5 dicembre 2000, modificato e integrato con deliberazioni n. 21 del 7 maggio 2001 e n. 33 dell’8 febbraio 2002;

Vista la determinazioni prot. n. 494/UD con cui è stata definita la struttura organizzativa delle Aree centrali e degli uffici alle dirette dipendenze del Direttore, ai sensi dell’articolo 2, comma 4, del Regolamento di amministrazione dell’Agenzia delle dogane, previo parere favorevole espresso dal Comitato direttivo in data 6 marzo 2001;

Vista la determinazione prot. n. 592/UD del 5 aprile 2001 che ha stabilito l’attuazione del nuovo ordinamento a decorrere dal 18 aprile 2001 e, dalla stessa data, l’attivazione del Servizio Autonomo Interventi Settore Agricolo che è subentrato alla Direzione compartimentale per le contabilità centralizzate conservandone integralmente le funzioni e l’organizzazione;

Viste le determinazioni prot. n. 722 del 18 aprile 2001, prot. n. 1172/UD del 6 luglio 2001 e prot. n. 764/UD del 18 aprile 2002, che hanno modificato ed integrato la predetta determinazione prot. n. 494/UD del 26 marzo 2001, previo parere favorevole del Comitato direttivo, rispettivamente, in data 18 aprile 2001, 5 luglio 2001 e 8 febbraio 2002, ai sensi del citato articolo 2, comma 4, del Regolamento di amministrazione dell’Agenzia delle dogane;

Considerato che, sulla scorta dell’analisi condotta dal Comitato di indirizzo permanente, l’attività antifrode richiesta all’Agenzia, sia sul piano tributario che extratributario, ha subito una significativa evoluzione sotto il profilo del rafforzamento dei compiti istituzionali anche per soddisfare una crescente richiesta di tutela dell’attività produttiva e della sicurezza dei cittadini;

Ravvisata, quindi, l’opportunità di meglio delineare le competenze e le attività di ciascuna delle strutture in cui è articolato l’ufficio Antifrode centrale, nei termini indicati dal documento approvato all’unanimità dal predetto Comitato di indirizzo permanente;

Considerata altresì, l’opportunità, sulla base dell’analisi dei flussi di lavoro, di dare una maggiore efficacia all’azione amministrativa connessa alla responsabilità deontologica ed a quella per danni erariali, attualmente di competenza dell’Ufficio per la gestione delle risorse umane – Area personale, organizzazione e informatica – mediante un adeguamento organizzativo, che preveda l’affidamento di dette competenze ad un nuovo ufficio di livello dirigenziale;

Tenuto conto che la nuova posizione dirigenziale è ottenuta riducendo da due a una le posizioni dirigenziali di “assistente di direzione” assegnate all’Ufficio di staff “Audit interno” con determinazione n. 723/UD del 18 aprile 2001;

Visto il parere favorevole agli adeguamenti organizzativi proposti, espresso dal Comitato direttivo con deliberazioni n. 55 del 19 febbraio 2003, n. 59 del 3 giugno 2003 e n. 63 del 19 giugno 2003, ai sensi del più volte citato articolo 2, comma 4, del Regolamento di amministrazione dell’Agenzia delle dogane;

ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Art. 1

Alla determinazione n. 494/UD del 26 marzo 2001, recante l’organizzazione delle strutture centrali di vertice, modificata ed integrata con determinazioni prot. n. 722/UD del 18 aprile 2001,

prot. n. 1172/UD del 6 luglio 2001 e prot. n. 764/UD del 18 aprile 2002, sono apportate le seguenti modificazioni:

L'articolo 9 (Antifrode) è sostituito dal seguente:

«**Art. 9 - Antifrode** –

Supporta il Direttore dell'Agenzia nell'attività strategica di analisi, indirizzo e contrasto negli illeciti tributari ed extratributari.

L'Ufficio antifrode centrale si compone di una segreteria di supporto amministrativo e delle seguenti strutture di livello dirigenziale.

Intelligence e strategia

Effettua attività di intelligence finalizzata alla prevenzione e repressione degli illeciti tributari ed extratributari.

Predisporre gli strumenti idonei alla individuazione delle possibili frodi elaborando i dati relativi al traffico internazionale delle merci e dell'attività doganale connessa, coordinandosi con l'Ufficio strategie per l'innovazione tecnologica.

Mette a punto le strategie antifrode da attuare a livello nazionale per il contrasto all'evasione ed alle frodi nei settori di competenza dell'Agenzia, al fine di individuare l'evoluzione dei fenomeni fraudolenti nel settore tributario ed extratributario ed ogni condotta illecita a danno degli interessi dello Stato e dell'Unione Europea.

Utilizza le banche dati rilevanti ai fini della ricerca, studio e monitoraggio dei fenomeni fraudolenti. Ricerca e affina costantemente le metodologie antifrode, anche attraverso i rapporti con le altre amministrazioni, enti o istituzioni nazionali, comunitari ed internazionali. Predisporre e cura la partecipazione ai progetti finanziati dall'Unione Europea in materia di lotta alla frode.

Individua le esigenze di formazione nello specifico settore antifrode.

Supporta a livello consultivo ed interpretativo le strutture centrali e periferiche sotto il profilo antifrode.

Elabora statistiche relative alle attività del settore di competenza, coordinandosi con l'Ufficio strategie per l'innovazione tecnologica

Sviluppo e coordinamento operativo

Indirizza e coordina le attività antifrode svolte dalle strutture antifrode regionali.

Verifica attraverso monitoraggi periodici l'operatività e le necessità delle strutture operative territoriali.

Cura i rapporti con gli organismi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, degli altri Ministeri od Enti pubblici e dell'Unione Europea, nonché degli Stati Terzi e di Istituzioni internazionali.

Cura gli adempimenti connessi agli sviluppi fraudolenti relativi alle richieste di cooperazione amministrativa e di mutua assistenza internazionale.

Provvede all'individuazione, alla gestione ed all'aggiornamento delle banche dati utilizzabili per il contrasto agli illeciti

Elabora le necessarie linee di sviluppo dell'attività operativa.

Svolge con carattere di eccezionalità attività diretta di contrasto su delicati settori merceologici o nei casi in cui fenomeni fraudolenti siano diffusi sul territorio nazionale.

Individua le esigenze di acquisizione di mezzi e di risorse tecnologiche, compresa la realizzazione di banche dati e/o di collegamenti con banche dati di altre amministrazioni, enti o istituzioni nazionali, comunitari, internazionali, per l'efficacia delle attività antifrode, conducendo analisi integrate dei fabbisogni in materia, coordinandosi con l'Ufficio Strategia per l'innovazione tecnologica.

Analisi dei rischi

Cura la gestione del processo di analisi dei rischi rilevante ai fini tributari ed extratributari, con la definizione e l'immissione a sistema dei conseguenti profili di rischio.

Cura l'evoluzione del sistema stesso mediante contatti con l'Ufficio Strategie per l'innovazione tecnologica.

Garantisce il costante monitoraggio del sistema e degli esiti dei controlli doganali effettuati dalle strutture territoriali in modo da assicurare la necessaria tempestività e la taratura dinamica del sistema.

Effettua gli studi e procede all'affinamento dell'analisi dei rischi a livello centrale anche per la sua attuazione in sede periferica.».

L'articolo 11 (Area personale, organizzazione e informatica) è così modificato:

a) tra le attività dell'Ufficio per la gestione delle risorse umane sono soppressi il terzo e il quarto punto elenco del secondo periodo:

«-indirizzo e coordinamento in materia di disciplina, regime delle incompatibilità e coordinamento dei relativi controlli, responsabilità patrimoniale;
-istruttoria e instaurazione dei procedimenti disciplinari riguardanti il personale delle strutture centrali.»;

b) dopo l'Ufficio per la gestione delle risorse umane è inserito il seguente nuovo ufficio di livello dirigenziale:

«Ufficio gestione e coordinamento procedure per i comportamenti, le responsabilità e la deontologia professionale

Assicura assistenza e consulenza in materia di disciplina. In particolare svolge le seguenti funzioni:

- indirizzo e coordinamento in materia di disciplina, regime delle incompatibilità e coordinamento dei relativi controlli, responsabilità patrimoniale;
- istruttoria e instaurazione dei procedimenti disciplinari riguardanti il personale delle strutture centrali.».

Art 2

E' soppressa una delle due posizioni dirigenziali di "assistente di direzione" assegnate all'Ufficio di staff "Audit interno" con determinazione 723/UD del 18 aprile 2001.

Le disposizioni di cui alla presente determinazione hanno effetto dal 1° settembre 2003.

FIRMATO
Mario Andrea Guaiana

Roma, 22 agosto 2003